



## Provincia di Siena

Settore Cultura, scuola welfare  
Politiche giovanili

### **Bando di concorso denominato:**

# **Bando ... alle ciance**

#### **Art. 1 Finalità**

“Bando ... alle ciance” è un’iniziativa promossa dalla Provincia di Siena per favorire la partecipazione dei giovani allo sviluppo del territorio attraverso il finanziamento di progetti ideati e realizzati dai giovani residenti nel territorio provinciale. “Bando ... alle ciance” è un’azione del progetto UPIGITOS 2.0 che la Provincia di Siena realizza, con il contributo della Regione Toscana, insieme alle altre 9 Province e UPI Toscana. “Bando ... alle ciance” vuole offrire ai giovani opportunità di apprendimento, responsabilizzazione e partecipazione valorizzando i saperi, i talenti e le relazioni e favorire la creazione di una rete informativa tra i giovani che permetta di connettere ed ampliare esperienze e buone prassi capaci di sviluppare nuove possibilità e potenziare il loro impatto nella comunità locale.

#### **Art. 2 – Ambiti di intervento**

I progetti dovranno essere presentati sui seguenti ambiti di intervento:

##### **A. Tutela e valorizzazione del territorio**

(es. sviluppo sostenibile, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico etc.);

##### **B. Sviluppo dell’economia della conoscenza e dell’innovazione**

(es. innovazioni di prodotto e di processo, media e comunicazione, nuove tecnologie etc.);

##### **C. Inclusione sociale e cittadinanza attiva**

(es. qualità della vita, contrasto all’emarginazione sociale, pari opportunità, accesso al lavoro, impegno civile etc.).

Ciascuna proposta di progetto potrà fare riferimento ad un unico ambito di intervento. Nel caso di progetti che intervengano su più ambiti, dovrà essere indicato quello prevalente.

#### **Art. 3 – Partecipanti**

Possono presentare le proposte progettuali i giovani cittadini italiani residenti nel territorio della provincia di Siena che, alla data di scadenza del bando, hanno un’età compresa fra i 18 e i 32 anni, organizzati in gruppi di lavoro informali composti da un minimo di quattro giovani, di cui un nominativo sarà responsabile e sottoscrittore della domanda. Ciascun componente del gruppo informale può partecipare alla presentazione di una sola domanda di candidatura. Non possono partecipare associazioni, enti, organizzazioni comunque denominate o aziende già formalmente costituite. Sono richiesti ai partecipanti i requisiti di legge per l’ammissione ai contributi pubblici, godimento dei diritti civili e politici e assenza di condanne penali. I progetti possono essere sviluppati in partnership con enti locali, scuole, altri attori sociali che possono sostenere l’attività in vari modi. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell’ente/associazione dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità della collaborazione.

#### **Art. 4 Valutazione e selezione dei progetti**

Le proposte ammissibili verranno sottoposte a valutazione da una apposita Commissione composta dal Dirigente del Settore Cultura Scuola Welfare, da 2 rappresentanti dei giovani del Progetto UPIGITOS 2.0, da tecnici esperti (qualora i progetti presentati richiedano una valutazione tecnica specifica), dalla Funzionaria Politiche Giovanili e da altro Funzionario del settore di riferimento, ed avverrà attraverso l'attribuzione di un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>punti</b>
CARATTERISTICHE DEL GRUPPO INFORMALE <i>Coerenza del profilo di studi, attitudinale, professionale e di esperienza dei partecipanti con l'oggetto della proposta progettuale.</i>	Da 0 a 25
CONOSCENZA DEL CONTESTO TERRITORIALE E SETTORIALE DI RIFERIMENTO E CAPACITA' DI STABILIRE RETI DI RELAZIONI <i>Conoscenza del contesto in termini di bisogni, tendenze in atto, analisi della domanda e dell'offerta, consistenza e qualità della partnership attivata</i>	Da 0 a 20
QUALITA' e FATTIBILITA' DEL PROGETTO <i>Chiarezza nella definizione degli obiettivi, presenza di indicatori verificabili del loro raggiungimento, articolazione coerente e realistica delle risorse e delle attività previste, coerenza nel rapporto tra gli obiettivi indicati, le risorse impiegate e l'organizzazione prevista. Capacità del progetto di conseguire gli obiettivi dichiarati</i>	Da 0 a 80
INNOVATIVITÀ <i>Innovatività dell'idea rispetto allo stato delle conoscenze, al territorio nel quale interviene, al mercato al quale si rivolge</i>	Da 0 a 20
CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO <i>Capacità del progetto di contribuire allo sviluppo sociale, economico e territoriale della comunità locale sulla quale interviene.</i>	Da 0 a 30
CONTINUITA' <i>Prospettive di continuità e sviluppo dell'idea progettuale: soluzioni per il reperimento delle risorse, la prosecuzione delle attività, la diffusione dei risultati, il rafforzamento degli effetti attesi dal progetto</i>	Da 0 a 25

I finanziamenti saranno assegnati ai progetti utilmente collocati nella graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Non saranno finanziati progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia di 150/200. A parità di punteggio ottenuto, prevarrà il gruppo informale con l'età media dei partecipanti più bassa.

#### **Art. 5 – Risorse a disposizione**

Bando ... alle ciance è finanziato con risorse di bilancio provinciale 2010 che ammontano complessivamente a € 10.800,00. Saranno finanziati fino ad un massimo di 4 progetti individuati a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione. Il finanziamento verrà erogato in due tranche. La prima (50%) alla stipula dell'atto di impegno e regolamentazione tra il responsabile del progetto e la Provincia e la seconda a saldo, previa presentazione della relazione delle attività, alla verifica e valutazione delle azioni realizzate ed al controllo contabile

della documentazione giustificativa delle spese sostenute. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso la misura del contributo verrà proporzionalmente ridotta.

#### **Art. 6 – Termini e modalità di presentazione della domanda**

Il progetto dovrà essere inviato in plico chiuso con l'indicazione sulla busta "Bando politiche giovanili" e dovrà essere presentato, pena l'inammissibilità, sul formulario allegato al presente bando, debitamente compilato in ogni sua parte e corredato della dichiarazione sostitutiva di certificazione e di copia di un documento di identità dei giovani.

La domanda dovrà essere indirizzata a:

Provincia di Siena, Settore Cultura, Scuola, Welfare

Piazza Duomo, 9 - 53100 Siena.

I progetti dovranno pervenire entro il giorno **30 marzo 2011** e potranno essere inviati alla Provincia per posta raccomandata, in tal caso farà fede il timbro postale del giorno di spedizione. Il/la giovane è responsabile dell'arrivo o meno della domanda entro la scadenza dovuta. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

#### **Art. 7 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L.241/90 e sue modifiche, la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Settore Cultura, Scuola, Welfare, nella persona del Dirigente Dr. Antonio De Martinis.

#### **Art. 8 - Informazioni sul bando**

Il testo integrale del bando è reperibile sul sito della Provincia di Siena [www.provincia.siena.it](http://www.provincia.siena.it), rete dei servizi > avvisi. Informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 14,00 e martedì e giovedì dalle 15,00 alle 16,30 – ai seguenti recapiti: 0577-241805, 241801, e mail: [brunori@provincia.siena.it](mailto:brunori@provincia.siena.it).

#### **Art. 9 – Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs 196/2003, i dati richiesti dal presente bando e dal formulario allegato saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.